

# **PROPOSTA PER UN PROGRAMMA AMMINISTRATIVO CELLE 2009**

## **Parte Seconda di Tre**

### **LE REGOLE**

**Per domande e collaborazioni:**  
**[propostacelle@fastwebnet.it](mailto:propostacelle@fastwebnet.it)**

*Per noi spunta solo quel giorno al cui sorgere siamo svegli.*  
HENRY DAVID THOREAU, Walden

Considerate le premesse della formulata proposta le **regole** che dovranno unire sono:

## **1. ETICA AMMINISTRATIVA-RAPPORTO CON I CITTADINI**

**L'obiettivo** è quello di creare le condizioni – in altre parole il campo da gioco ideale - affinché il progetto proposto possa svilupparsi senza i consueti intoppi creati dalla eccessiva discrezionalità, che genera piccoli e grandi favoritismi (antieconomici prima ancora che ingiusti), e dalla chiusa e burocratizzata azione amministrativa attuale volta esclusivamente alla gestione ed al mantenimento del potere. Deve tuttavia essere ben chiaro che trasparenza ed efficienza amministrativa nei termini esposti significano regole chiare, precise, univoche ed ugualmente applicate per tutti e non debbano essere lette come il generalizzato “liberi tutti” di un malinteso liberismo oggi molto in voga. Le **linee guida** volte al conseguimento del primo fondamentale obiettivo sono le seguenti:

### **a. Partecipazione passiva. Democrazia Diretta**

Il crescente disinteresse dei Cittadini verso la cosa pubblica conseguente ad una azione amministrativa sempre più incomprensibile e distante dai bisogni dalle necessità e dalle aspirazioni delle persone comuni necessita di un immediato cambio di rotta. Partecipare all'attività amministrativa è per tutti un dovere prima ancora che un diritto. A tal fine **l'impegno** è di dare immediata ed effettiva applicazione alle regole in materia contenute nello Statuto comunale in oggi di fatto applicate solo formalmente, ed eventualmente migliorarle regolamentandole, nonché iniziare da subito un percorso volto allo sviluppo degli strumenti di democrazia diretta (forma di partecipazione democratica esercitata direttamente dal singolo Cittadino attraverso la rete internet) di cui il successivo punto 2.f è unicamente la necessaria premessa. In tale ottica non si dovrà più dimenticare di ascoltare anche i proprietari di seconde case (stimate al 2005 in 2700! Fonte: Comune di Celle Ligure), che in definitiva sono un po' i nostri “azionisti” (considerando un valore medio di 250mila € ad appartamento il capitale totale investito da questi signori sul territorio corrisponde a 675 milioni di €) nonché importanti contribuenti (solo per ICI circa 1,7 milioni di € all'anno).

### **b. Partecipazione attiva. Candidati**

Essendo la presente proposta rivolta a tutti coloro che ne condividano i principi **l'impegno** conseguentemente non può che essere il preciso rispetto delle regole qui esposte da parte di tutti i candidati. Tutti i candidati dovranno essere incensurati ai fini di giustizia (ovvero incluse pene pateggiate) e dovranno preventivamente pubblicare il proprio curriculum vitae. Garante delle descritte prescrizioni sarà il candidato Sindaco. Tutti gli eletti dovranno impegnarsi ad offrire il massimo ascolto ai Cittadini garantendo orari fissi di ricevimento e tempi certi di risposta.

### **c. Gestione e valorizzazione dei dipendenti comunali**

Massimo **impegno** alla valorizzazione del personale del Comune attraverso azioni di formazione continua, incentivazione (nei limiti del quadro normativo esistente) e motivazionale. Particolare attenzione sarà posta sul personale che svolge funzioni dirigenziali per il ruolo essenziale che può e deve svolgere, in special modo al fine di ricondurre la discrezionalità applicativa delle norme amministrative nei previsti canoni di uniformità di cui ai principi generali che devono connotare l'agire della Pubblica

Amministrazione. La necessaria ottimizzazione del rapporto tra Pubblica Amministrazione e Cittadini, singoli e/o associati, presuppone inoltre **l'impegno** a rendere detti rapporti più agevoli e chiari, produttivi di consapevolezza e certezza dei diritti e, quindi, di condivisione della legalità. Sarà conseguentemente necessario stabilire orari certi di apertura al pubblico degli Uffici e della contestuale presenza dei correlativi responsabili; massimo impegno a fornire risposte chiare, univoche, comprensibili ed aggiornate ai quesiti e alle richieste poste dai singoli e/o associati; massima agevolazione alla accessibilità dei documenti pubblici secondo le norme previste sull'accesso.

#### **d. Razionalizzazione del quadro normativo comunale**

Questa azione, da iniziarsi immediatamente, è di fondamentale importanza e rappresenta la premessa necessaria all'ottenimento dell'obiettivo posto. **L'impegno** è che norme, regolamenti, strumenti ed in generale tutti gli atti amministrativi promananti dal Comune dovranno essere connotati dalla massima chiarezza ed univocità. Dovranno essere inoltre coordinati internamente tra essi ed esternamente in relazione alle norme preordinate provinciali, regionali, statali e comunitarie al fine di minimizzare i possibili contrasti e conseguenti ambiguità, diminuendo altresì l'elevato e costoso contenzioso oggi in essere. L'amministrazione, anche in ossequio al precedente punto 1.a, dovrà recepire ogni fondata osservazione in materia proveniente dai Cittadini.

#### **e. Riduzione, razionalizzazione e controllo della spesa**

Questa azione, resa necessaria dal quadro di riferimento nazionale ovvero dal c.d. patto di stabilità, è tuttavia fondamentale anche al fine del raggiungimento degli obiettivi programmatici posti. **L'impegno** è di perseguirla sia con l'effetto sinergico delle Azioni evidenziate sia con una attenta analisi di bilancio che individui delle priorità di spesa con taglio alle voci secondarie e con riduzione immediata di voci di spesa palesemente comprimibili. I vincoli del patto di stabilità ed il buonsenso esortano ad una attenta razionalizzazione della spesa. Non bisogna tuttavia dimenticare di gestire meglio l'entrata anche al fine di una più corretta ed equa pressione impositiva nei confronti dei contribuenti.

#### **f. Analisi e gestione delle consulenze esterne a titolo oneroso**

Pur rientrando nel punto precedente si ritiene di trattarla separatamente stante la sua estrema rilevanza non solo in termini di razionalizzazione di spesa, come imposto dalla norma nazionale, ma anche in ragione **dell'impegno** ad ottenere una migliore qualità nella consulenza stante l'evidente ricaduta, non solo di natura strettamente economica, di scelte errate da essa derivanti. Bisognerà inoltre tassativamente evitare qualsiasi conflitto di interesse in capo agli incaricati, la cui scelta dovrà avvenire in totale trasparenza ed in base alle riconosciute competenze.

#### **g. . Potenziamento Settori ed Uffici**

La precisa scelta comporterà **l'impegno** al potenziamento del Settore Agricoltura e la totale rivisitazione dell'Ufficio Turistico secondo le indicate linee guida.

## **2. POLITICA ECONOMICA**

Posto come dato oggettivo che il principale comparto economico è, resta e resterà quello turistico (da intendersi tuttavia nella più ampia accezione di *offerta di benessere*), occorre, da un lato, mantenere l'esistente (inteso nello strutturalmente decrescente c.d. turismo di famiglia), e, dall'altro, assumersi il preciso **impegno** a perseguire le condizioni per intercettare **i due nuovi**

**obiettivi individuati**, ovvero il turismo di qualità dei c.d. eco-consapevoli ed il turismo stanziale dei c.d. eco-benestanti. Da un punto di vista più strettamente economico: 1) E' necessario che il percorso scelto arricchisca il sistema Celle nel suo complesso e che i nuovi flussi di reddito restino il più possibile sul territorio. 2) E' necessario che il percorso proposto parta dall'esistente situazione per cogliere opportunità di più rapida realizzazione. Conseguenza immediata del primo punto è che ogni tipo e forma di speculazione edilizia, anche nelle forme cooperative, vada eliminata. Gli imprenditori vengono da fuori e le ricche plusvalenze se le portano a casa loro. L'ulteriore erosione del territorio a fini meramente speculativi è inopportuna e controproducente. Conseguenza del secondo è che bisogna partire dall'investimento sulla tutela del territorio, nostra attuale più evidente risorsa. Altra conseguenza del secondo punto è che il turismo stile "mordi e fuggi" deve essere disincentivato. Le **linee guida** sono:

#### **a. Nuovo modello di gestione**

Lo sviluppo di determinate linee di Azione programmate necessita **dell'impegno** alla creazione di un soggetto di diritto privato, Celle Sviluppo, nella forma di società di capitali, detenuta dal Comune. Si dovrà individuare un Ente o un Istituto di ricerca di altissimo livello, italiano o straniero, interessato ad una partecipazione minoritaria nel capitale. Si affiderà ad essa l'erogazione di servizi ai Cittadini, alle famiglie e alle categorie economiche ed altre iniziative imprenditoriali a forte impatto sinergico al raggiungimento degli obiettivi posti. Gestirà i servizi nel rispetto degli interessi pubblici rappresentati dal Comune e in modo da assicurare il miglior e più giusto soddisfacimento possibile dei Cittadini ed un'elevata protezione dell'ambiente. Il Comune avrà funzioni di indirizzo e controllo, per assicurare la qualità e l'equità del servizio erogato e delle iniziative proposte. Questo controllo competerà anche direttamente a tutti i Cittadini, chiamati a segnalare le necessità di interventi e miglioramenti. Deve essere un modello di gestione e fornitura di servizi, dove ciò che fondamentale è il risultato finale, e non soltanto la semplice erogazione del servizio. Conta la qualità del servizio e non certo la sola quantità. Saranno fondamentali la programmazione degli interventi e la valutazione preventiva delle Azioni, per ridurre futuri costi dovuti all'incuria e alla mancata tempestività. L'obiettivo sarà: servizi reali e qualità del territorio, che appartiene a tutti.

#### **b. Ricadute sul mercato del lavoro locale**

L'attenta analisi della situazione nazionale e locale individua nella carenza di opportunità di lavoro per i giovani l'emergenza più evidente. **L'impegno** è a che le Azioni contengano precise, concrete e misurabili opportunità di impiego rivolte in particolare ai giovani di buona volontà.

#### **c. Autosostenibilità delle azioni**

Pre-condizione della fattibilità delle singole Azioni deve essere **l'impegno** affinché per le stesse la somma zero costi/benefici a regime sia l'obiettivo minimale.

#### **d. Concertazione**

L'inflazionata termine sindacale andrà costantemente applicato. **L'impegno** è che sia vera.

#### **e. Sinergia**

Rappresenta, come premesso, l'elemento distintivo della presente proposta. Molto semplicemente sinergia significa che le Azioni proposte, per la loro architettura, dovranno dare risposte unitarie alle diverse problematiche evidenziate. **L'impegno** dovrà sempre essere quello ben rappresentato dal motto: "*prendere due piccioni con una fava*".

#### **f. Conoscenza. Confrontarsi. Connettività**

L'investimento in tali settori è da considerarsi di natura non secondaria. L'attuale strutturazione della conoscenza è incentrata sulla informazione. La soverchiante quantità di informazioni in cui siamo immersi, la loro dubbia autenticità ed il buonsenso determinano la necessità di confrontarsi, di chiedere pareri ad altri, di valutarne e, del caso, accettarne i consigli. Da questo nasce il fenomeno Web 2.0, questo è quello che caratterizza la nostra epoca. Celle non può rimanere ai margini di od in ritardo rispetto a questo flusso, a questa trasformazione culturale. Non può permetterselo non solo per evidenti motivi sociali ma anche per scongiurare la perdita delle opportunità che da questa nuova comunicazione possono derivare. Per questo **l'impegno** è a che il Comune partecipi e diventi protagonista dei local network nei quali si vanno organizzando gli Enti Locali nonché alla realizzazione di una rete comunale (wi-fi, wi-max o satellitare) di accesso ad internet da offrire gratuitamente sul territorio comunale.

#### **g. Comunicazione - Promozione**

L'immagine, che va completamente rivisitata, non si ottiene con vuote e costose certificazioni. Le manifestazioni proposte dalle passate amministrazioni al fine della asserita riduzione della stagionalità hanno evidenziato due fondamentali problemi che vanno risolti. Il primo è che per la loro stessa concezione (in gran parte eventi mono giornalieri o, al massimo di fine settimana) e per la evidente disorganicità vanno ad incrementare fondamentalmente il deprecato turismo stile "mordi e fuggi". Il secondo è nella constatazione che i loro contenuti sono, nella maggioranza dei casi, rivolti e graditi proprio da quel tipo di turismo. **L'impegno** è quindi quello a mettere in atto una innovativa strategia di comunicazione adatta e diretta ai nuovi target turistici, con adeguata pubblicizzazione delle Azioni poste in essere in ragione del loro intrinseco contenuto promozionale e alla totale rivisitazione, anche in chiave di recupero di antiche ricorrenze e tradizioni locali oggi abbandonate, delle manifestazioni al fine di renderle realmente indirizzate alla riduzione della stagionalità in coerenza con gli obiettivi assunti.

### **3. SOCIALE E CULTURA**

Costituisce **l'impegno** preliminare. Una realtà sociale serena, quanto meno non esacerbata e consapevole, è la base di partenza di qualsiasi individuato percorso comune. Pare opportuno essere d'accordo sul fatto che a Celle non esiste un numericamente significativo problema di marginalità come tecnicamente definita ed è e resta evidente che ai singoli casi sarà data doverosa risposta. Tuttavia esistono certamente categorie di Cittadini che convivono quotidianamente in solitudine con spiacevoli ed ingiuste situazioni di esclusione che devono essere rimosse o, nel minimo, attenuate. Anche l'offerta di Cultura, in oggi carente, è importante elemento di socializzazione e va incentivata. Per la sua rilevanza dovrà essere rivolta essenzialmente agli abitanti di Celle e non utilizzata al principale scopo di attrazione turistica, che deve esserne solo ed esclusivamente conseguenza. Per questo l'offerta di Cultura dovrà tenere in debito conto ed adeguarsi ai gusti e alle necessità dei diversi gruppi anagrafici che compongono la comunità cellese. Le **linee guida** sono:

#### **a. Risorsa Anziani**

Nell'elaborazione di un futuro nostro vivibile al meglio gli anziani favoriscono saggia continuità rispetto al singolare assetto naturale ed antropizzato del nostro territorio nonché alle tracce di tradizione e cultura (dell'insediarsi, dell'abitare, del cibo, delle feste dei giochi, filastrocche e storielle popolari). A sostegno della qualità e vivibilità delle giornate di molti degli anziani **l'impegno** è ad assicurare una migliore mobilità dalle

abitazioni collinari e di fondovalle verso il Centro e viceversa, proseguire nell'abbattimento delle barriere architettoniche ed incentivare la manutenzione di marciapiedi, mattonati e scale, rendendo agevoli gli spostamenti pedonali degli anziani (e non solo); prevedere incentivi alle Famiglie che assicurino cura ed assistenza ai propri anziani da estendersi volta per volta ad eventuali singoli programmi delle Associazioni Cultura, Tempo Libero e Volontariato che risultino adeguati ed efficaci; strutturazione di un servizio pasti caldi o spesa al domicilio di anziani soli non pienamente autosufficienti, a costo gratuito o commisurato alla situazione da proteggersi, incentivando la collaborazione della Casa di Riposo e del Volontariato; sostegno ad occasioni di spostamento, informative e culturali (a Savona e a Genova e correlativi musei, mostre, spettacoli etc.) mediante incentivi alle Associazioni Cultura e Tempo Libero, su progetti finalizzati, evitando in tal modo possibili risvolti negativi (auto-esclusioni e/o clientelismi) derivabili da un Servizio Pubblico apposito; impegno a battersi per il mantenimento dell'attuale Presidio A.S.L..

#### **b. Risorsa Giovani**

Oltre ad offrirgli occasioni di incontro per una opportuna conoscenza, anche intergenerazionale, occorre consentire ai giovani, di poter elaborare al meglio le proprie differenti ipotesi ed aspettative, mediante sostegno ed informazione ampia il più possibile sui percorsi, sia di studio che delle opportunità professionali adeguate, in prospettiva e nell'immediato. **L'impegno** è quindi ad organizzare occasioni di incontro e confronto tra i giovani, a confermare e potenziare l'attività dell'Ufficio Politiche Giovanili che, integrando il sostegno familiare, deve assicurare sia informazione puntuale ed aggiornata sia "pronto soccorso didattico" sia effettivo sostegno e recupero dei differenti casi di emarginazione; prestare assistenza ed incentivo mirato a progetti di lavoro sul territorio che siano impostati e sviluppati dai giovani autonomamente; offrire sostegno alla aggregazione e alla vita di relazione proponendo e coadiuvando iniziative giovanili del tempo libero (sport, cultura, musica, film studio ect.) adeguate ad interessare e coinvolgere le Famiglie e tutta la Comunità; prevedere degli strumenti puntuali e strettamente correlati alla precisa, concreta e dimostrabile necessità, specificamente volti ad agevolare l'acquisizione della prima casa sia per il singolo che per le giovani coppie, privilegiando azioni volte al recupero ed il riuso di volumi esistenti rispetto a nuove edificazioni ed evitando intenti meramente speculativi.

#### **c. Risorsa Donne**

Ben al di là delle donne che dovranno essere candidate per l'elezione della nuova amministrazione **l'impegno** è a promuoverne ed agevolarne partecipazione e collaborazione ai diversi livelli pubblici (ovvero all'esterno dell'ambito familiare e/o di lavoro), al fine di consentire la più articolata funzionalità civica alla ampiamente riconosciuta peculiarità femminile, fatta di intuizioni risolutive, di produttiva attitudine e capacità di coordinamento.

### **4. TERRITORIO E AMBIENTE**

Diventano i punti nevralgici di quella cultura del "benessere" da cui scaturisca anche il comune "star bene" economico. **L'impegno** è la tutela integrale del territorio e la rigorosa salvaguardia dell'ambiente. Le **linee guida** sono:

#### **a. Urbanistica**

L'urbanistica è il principale strumento tecnico che l'amministrazione ha a disposizione per pianificare a lungo termine il futuro di un territorio e della società

che su di esso vive e lavora. In tal senso è uno strumento indissociabile dalla politica e come tale soggetto alle dinamiche proprie che la caratterizzano. In questi ultimi anni l'evidente debolezza della politica e la contestuale crescita esponenziale del peso della rendita fondiaria con la connessa speculazione edilizia hanno determinato che l'urbanistica abbia via via perso il suo senso originario di strumento di pianificazione volto a contribuire a costruire una società più equa secondo degli obiettivi di lungo periodo preventivamente determinati per divenire, da un lato, soggetta al prevalere degli interessi individuali e, dall'altro, schiacciata sull'immediato presente dall'ansia dei politici di essere riconfermati alle successive elezioni. Questo deleterio fenomeno, che si può rilevare in gran parte d'Italia (si pensi solo che alla vicina Savona), in questi ultimi anni si è presentato prepotente anche sulla scena cellese. **L'impegno** è ad un netto cambio di rotta al fine di ricondurre questo importante strumento alle sue funzioni originarie. Il PUC andrà ristrutturato. L'incarico dovrà essere affidato ad un Urbanista specializzato in paesaggistica (e non ad un Architetto) al quale dovranno essere specificate a premessa le linee guida che l'amministrazione si è posta, prevedendo, di conseguenza, la partecipazione dei Cittadini alle decisioni relative alle pianificazioni più significative che saranno eventualmente individuate, il rispetto di quanto previsto al punto 1.d e con la consapevolezza che deve dirsi chiusa la stagione della contrattazione diretta, nelle silenti stanze, tra soggetto attuatore e Comune. Nel tempo necessario all'elaborazione del nuovo Piano Urbanistico verrà mantenuta la vigenza di quello attuale, sgrossato delle più evidenti incongruenze [e previo immediato stralcio degli ambiti RF1a e RF1b (Roglio) e TB3.TU (Olmo) per consentirne la ragionata valutazione e l'eventuale inserimento di specifiche norme di indirizzo e salvaguardia], e, in applicazione, del suddetto principio (no alla contrattazione diretta) l'amministrazione vaglierà benevolmente e con la dovuta celerità tutti gli interventi edilizi che risulteranno conformi alla norma urbanistica vigente.

#### **b. Opere pubbliche e di interesse pubblico**

Quanto evidenziato per l'Urbanistica, ovvero il suo appiattimento sul risultato immediato ed il prevalere di ristretti interessi partigiani, ha avuto, anche a Celle, come conseguenza la realizzazione di opere pubbliche di scarsa qualità (e di breve orizzonte), sia progettuale sia realizzativa. La realizzazione di una opera ha senso se serve. Se l'opera è pubblica deve, quanto meno potenzialmente, servire a tutti. Il prevalere dell'inutile ha come evidente conseguenza la necessità di proporre l'aspetto estetico dell'opera come preponderante sul suo pratico utilizzo. L'estetica fine a se stessa è, come ogni altra cosa priva di sostanza, inevitabilmente vuota ed effimera, spesso sgradevole. Bisogna ritornare all'architettura inconsapevole dei nostri vecchi, dove il bello è nello stesso presupposto che la ha determinata: ogni singolo gesto costruttivo, ogni soluzione trovata, ogni materiale utilizzato avevano un ben preciso ed identificato scopo, a servire e a durare nel tempo. **L'impegno**, ferma la limpida applicazione della normativa in materia, è quindi quello di individuare, progettare e realizzare opere pubbliche e di interesse pubblico avendo ben preciso lo scopo, chiaro a cosa servono e in un orizzonte temporale più ampio di quello attuale. Così la cura e il controllo su tutte le fasi realizzative e nella scelta dei materiali devono portare solo ad opere nel senso evidenziato e non a vuoti volumi e assurde strutture prive di senso anche in ragione della conseguente e connessa funzione didattica, o viceversa diseducativa, che l'opera pubblica inevitabilmente contiene.

#### **c. Colonie Milanesi e Bergamasche**

E' evidente la strategica importanza che l'utilizzo delle aree e dei volumi delle ex

Colonie avrà su il futuro, anche lontano, di Celle. Per questo motivo, in attesa del nuovo Piano Urbanistico, che ne definirà puntualmente e preventivamente l'utilizzo, resterà fermo l'attuale vincolo di destinazione e viva la massima attenzione ad evitare aggiramenti della norma. **L'impegno** è quello di valutare partecipatamente le proposte che scaturiranno dall'attenta analisi urbanistica pianificata per poi effettuare una scelta di destinazione definitiva e non contrattabile.

#### **d. Manutenzione, salvaguardia, valorizzazione**

E' pacifico che attualmente i concetti di "riqualificazione" e "valorizzazione" hanno assunto un unico contenuto: asfalto e cemento. L'ottica proposta necessita di dichiarare finita questa erronea interpretazione. Non abbiamo bisogno di muri di cemento ma di muri in pietra a secco fatti con tecnica tradizionale. Non abbiamo bisogno di asfalto ma di percorsi mattonati e ciottolati. **L'impegno** è a condividere e mettere in atto le tre azioni fondamentali, manutenzione-salvaguardia-valorizzazione, avendone ben presente il significato nel senso sopra evidenziato.

#### **e. Agricoltura**

La scelta di collocare l'agricoltura non nel capitolo economico ma, bensì, in quello relativo ad ambiente e territorio nasce dalla constatazione che il territorio ligure è stato nel passato così estesamente antropizzato da far sì che il paesaggio stesso sia connotato dalla secolare cura ad esso prestata dai nostri antenati. Basti pensare ai terrazzamenti delle Cinqueterre. Cosicché l'abbandono e la conseguente incuria delle campagne dei giorni nostri fa sì che la nostra terra ci trasmetta la medesima sensazione che proviamo quando ci troviamo di fronte una anziana signora ed in mezzo ai disastri del tempo intuiamo quanto doveva essere bella da giovane. Si capisce così quanto importante sarebbe tornare a curare la nostra terra, a coltivarla. **L'impegno** deve essere che l'agricoltura va vista quale strumento di tutela e manutenzione del territorio. Gli eventi dell'oggi fanno sì che si è iniziato a manifestare un nuovo interesse nell'agricoltura per molteplici ragioni che non è il caso qui di analizzare. Tuttavia non si può considerare un comparto ancora sufficientemente reddituale da far considerare il suo esercizio un lavoro. Pare quindi opportuno da un lato porre le basi per essere pronti agli ulteriori ed inevitabili sviluppi del settore e, dall'altro, mettere in campo delle Azioni che rendano economicamente sostenibile il piacere di vedere la propria campagna curata e coltivata, il proprio bosco governato, proprio come una volta.

#### **f. Ciclo rifiuti**

L'attuale sistema non convince ed è costoso. **L'impegno** è a porre in atto un sistema integrato di gestione dei rifiuti con raccolta porta a porta secondo i metodi di maggior risultato già sperimentati in altri Comuni.

#### **g. Premiare**

Così come vanno sanzionati e contrastati i comportamenti illegali è altrettanto importante essere disposti ad incentivare e riconoscere i comportamenti virtuosi dei Cittadini sia quali utenti sia quali contribuenti sia quali soggetti attuatori di interventi sul territorio sia quali titolari di attività commerciali radicate. **L'impegno** è quindi quello ad istituire premi ed incentivi per i privati virtuosi secondo prestabilite regole chiare ed univoche e con metodi di selezione non solo ed ovviamente non clientelari ma, anzi, tali da diventare promozionali per l'immagine stessa di Celle.

## **5. ENERGIE ALTERNATIVE**

Essenziali. **L'impegno** è di farle diventare un volano eccezionale. L'obiettivo finale è l'indipendenza energetica dell'intero sistema Celle. Le **linee guida** sono:

**a. Fotovoltaico facile per i privati**

La criticità relativa alla diffusione del fotovoltaico è nel suo costo di impianto. Le opportunità del Conto Energia (tariffa incentivante) hanno tecnicamente risolto il problema consentendo la erogazione di mutui senza necessità di prestare garanzie ovvero a fronte della cessione alla Banca del credito rappresentato dalla stessa tariffa incentivante erogata dallo Stato. Tuttavia non hanno risolto il problema psicologico: oggi come oggi a nessuno piace l'idea di contrarre un mutuo. E' interesse della comunità che l'amministrazione coordini l'intervento statale con una Azione che consenta la diffusione del fotovoltaico sul territorio con particolare cura e uniformità nell'inserimento ambientale degli impianti e con la garanzia di una attenta e costante manutenzione e assistenza. **L'impegno** è a porre in essere una Azione che consenta progressivamente ai residenti cellesi che aderiranno all'iniziativa di dimezzare, sin dal primo anno di esercizio dell'impianto, la bolletta della luce.

**b. Autosufficienza energetica per le necessità pubbliche - Contenimento energetico**

Il Comune di Celle spende circa 260 mila € all'anno per le necessità pubbliche di energia elettrica per illuminazione delle strade e per il funzionamento degli Uffici. E' evidente che non è logico non usufruire delle nuove tecnologie e delle incentivazioni esistenti al fine di comprimere e poi annullare tale voce di spesa. **L'impegno** è a perseguire l'obiettivo ponendo in atto contestualmente Azioni volte al contenimento energetico e all'utilizzo di fonti di energia alternative.

**c. Piano pluriennale di investimento pubblico/privato nella produzione energetica da fonti alternative**

Lo ha fatto Varese Ligure, lo sta facendo Stella. I vantaggi economici diretti sono evidenti, senza considerare le potenziali sinergie, pensiamo ad un impianto a biomassa che sfrutti gli sfalci o la sramatura prodotta dalla pulizia del bosco. **L'impegno** è a impostare immediatamente il piano di intervento pluriennale che conduca all'indipendenza energetica l'intero sistema Celle.

## **6. ACQUEDOTTO**

La nostra acqua la dobbiamo pagare. Il Comune paga la sua acqua. Chiaro? L'acqua rappresenta il bene primario per eccellenza ed è noto che sarà sempre più preziosa negli anni a venire. L'infelice scelta di concedere, nel 1991, la gestione dell'acquedotto comunale ad una società privata deve essere oggi rivista, prima per il buonsenso che per la normativa sopravvenuta. Infatti non solo i contenuti della convenzione sono apparsi sin dall'origine sfavorevoli per gli interessi della comunità ma ancor di più la successiva gestione della convenzione medesima ne ha resi più intollerabili i risultati. Questo è il punto di partenza. Il Codice Ambiente (D. Lgs. 152 del 2006) e l'ulteriore normativa sopravvenuta ci costringe ad affrontare una nuova sfida. Il massimo **impegno** per evitare gli stessi errori al fine di riportare l'acquedotto alla pubblica gestione. La **linea guida** è:

**a. L'acqua deve essere a gestione pubblica**

## **7. CONTROLLO DEL TERRITORIO E SICUREZZA**

Il controllo del territorio in tutte le sue forme così come sotto declinate è un complemento essenziale non solo alla necessaria sensazione di benessere che il Comune deve garantire a tutti i Cittadini ma anche alla attuazione puntuale dei principi tutti enunciati nella presente proposta. E' evidente che non può esservi equità e giustizia se non con una sistematica verifica di quanto accade sul territorio sia al fine della prevenzione degli illeciti sia al fine di "*aver cura*" del territorio anche per l'evidente positivo impatto psicologico che questa attenzione trasmette agli abitanti. **L'impegno** è a che l'attuazione di questi obiettivi sia caratterizzata sempre da intenti propositivi e collaborativi e non impositivi e repressivi. Le **linee guida** sono:

**a. Manutenzione**

La manutenzione intesa nella pulizia degli alvei, delle strade, degli arredi urbani (aiuole, cestini spazzatura etc.), nella immediata sostituzione di corpi illuminanti che si siano rotti, nella spedita riparazione di danni conseguenti ad incidenti o ad atti vandalici è un importante ingrediente di un dovuto senso di sicurezza di cui i Cittadini hanno diritto. **L'impegno** è per una immediata e costante manutenzione nei termini descritti.

**b. Video-sorveglianza**

Le attuali tecnologie di video-sorveglianza e i risultati che la loro applicazione ha dato ai fini della prevenzione dei reati anche ambientali (sversamenti, rifiuti speciali) e di prevenzione e contrasto alla criminalità fanno sì che **l'impegno** deve essere a dotare di tali mezzi anche la nostra comunità avendo cura di coinvolgere, oltre ai Cittadini secondo il consueto criterio partecipativo, anche il Comando della Polizia Municipale e quello dei Carabinieri della locale Stazione.

**c. Verifiche sul territorio**

Avere cura del territorio significa anche conoscerlo, percorrerlo, scoprirlo. Sotto questo aspetto è necessario che tutti i soggetti che svolgono incarichi e funzioni pubbliche garantiscano la propria presenza sul territorio da effettuarsi regolarmente su iniziativa propria e, in ogni caso, quando richiesta da Cittadini singoli o associati. **L'impegno** è a svolgere questo prezioso compito privilegiando sempre l'aspetto propositivo e collaborativo rispetto a quello inquisitorio, da limitarsi alle situazioni di illegalità conclamata.